

> 2ª gara Gruppo C

> 2ª gara Classic Open

2ª Gruppo C

Lotta a cinque

e alla fine la spunta Enzo

Le categorie "pesanti" iniziano il ciclo delle repliche, o con la variazione del senso di percorrenza, o con il cambio di pista, come nel caso della seconda prova Gruppo C.

Gara due prevede l'approdo alla Carrera nel verso antiorario, con l'adozione obbligatoria delle gomme Slot.it PT24, quelle che ad oggi sembrano garantire il miglior grip sul fondo particolarmente liscio di questo tracciato, senza presentare il temuto fenomeno dello scioglimento della gomma, come nel caso delle F22.

Si decide per l'occasione di ammettere le gomme di proprietà, a scampo di qualsiasi polemica dovuta alla occasionale disomogeneità di questa tipologia di gomma. Questa scelta consente a tutti di valutare in proprio la gomma più efficiente. Qualcuno, pur possedendo già qualche paio di gomme, ha preferito sceglierne di nuove, qualcuno al contrario ha rinunciato a quelle nuove preferendo le proprie.

Alla fine nessuno è sembrato scontento di questa scelta.

Torna a farci visita Maurizio, che si ripromette una definitiva affiliazione nel prossimo mese di novembre; come vedremo, non sarà assolutamente una semplice comparsa!

Una veloce occhiata al parco chiuso ci consente di rilevare una certa varietà di mezzi, con ben sette vetture diverse; Nissan prevale su tutte con cinque esemplari.



Nelle prove libere la soglia della "competitività assoluta" viene individuata nel limite dei 12 secondi, che viene comunque abbattuto da almeno cinque o sei concorrenti.

Nessuno però immaginava che Federico, nelle prove cronometrate (disputate sulla velocissima corsia verde), sarebbe arrivato non lontano dagli 11 secondi, grazie al surplus di grip garantito da un'accurata pulizia della gomma prima del giro secco.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	TOYOTA 88C	11.213
2	BIANCO	NISSAN R89C	11.589
3	DAVIDE	PORSCHE 956	11.636
4	ENZO	NISSAN R89C	11.876
5	BUSA	NISSAN R89C	11.990
6	STEFANO P.	LANCIA LC2	12.119
7	CICO	TOYOTA 88C	12.654
8	ULISSE	MAZDA 787B	12.716
9	ROBY	PORSCHE 962	12.854
10	BRUNO	JAGUAR XJR9	14.539
11	ENZO S.	JAGUAR XJR9	14.629
12	*MAURIZIO	NISSAN R89C	14.813
13	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	14.920
14	MARCO S.	PORSCHE 956	14.966
15	MARCO Z.	LANCIA LC2	16.243

lunedì 31/10
Rally Legend
giovedì 3/11
F1 Classic

Ci sono già quasi 4 decimi fra lui e il secondo, Bianco, che precede Davide di circa mezzo decimo.

Un po' più staccati Enzo e Busa, gli ultimi che riescono ad abbattere il muro dei 12".

Resta fuori per un pelo dalla prima batteria Stefano P., a nolo da Federico, che ferma il cronometro su un più che ragguardevole 12 e 1.

Sbrigate le formalità della composizione della griglia di partenza, tocca ai primi 5 salire in plancia (in 15 si disputano tre manche da 5), una batteria piuttosto disomogenea, che affianca quelli che non dispongono ancora di mezzi competitivi o comunque in fase di apprendistato, assieme a coloro che hanno steccato nel giro cronometrato.

E così in questa prima sfida si assiste alla fuga dei due "Maurizi", che staccano nettamente la concorrenza. In coda si consuma l'ormai classico duello in famiglia fra il giovane Marco S. e papà Enzo S., che stavolta volge a favore del secondo, nonostante un mezzo che in rettilineo va... indietro.

Marco Z. si tiene nel mezzo, e per tutta la gara nessuno si accorge nemmeno della sua presenza, isolato com'è, non fosse per il faccione che ci regala immancabilmente nelle sue istantanee!



Davanti invece, dopo il forcing iniziale del mantovano, emerge l'esperienza dell'altro Maurizio, che disputa una prova particolarmente controllata, dove assommerà solo quattro errori in 24 minuti.



L'altro Maurizio, quello con la "M.", ce la mette tutta, e i suoi tempi raccontano di una prestazione equivalente al suo omonimo; la differenza la fanno le 9 uscite di pista.

Spazio ora alla seconda cinquina, dove purtroppo Bruno non fa in tempo ad allineare la sua nuova Gruppo C., e allora ci tocca di rivederlo con la vecchia Jaguar, che nonostante le migliori suppliche di essere messa a riposo. La sua prova, come consuetudine, brilla comunque per regolarità, consentendogli di lasciarsi alle spalle la famiglia Signorato.



Al buon Cico, reduce da un incidente sul lavoro ma in fase di ripresa, tocca di ereditare il ruolo di Marco Z. nella manche

precedente, rimanendo nella "terra di nessuno". Davanti a lui se le danno di santa ragione Roby, Ulisse e Stefano P., una sfida che perderà in seguito quest'ultimo, regalandoci in compenso uno spettacolo di sorpassi e controsorpassi fra i primi due.

Roby resiste strenuamente, soprattutto per merito dei suoi 5 errori contro gli 11 di Luca, ma proprio nel finale deve capitolare, subendo il sorpasso definitivo. Roba di mezzo giro, comunque.

Bravi!

La classifica provvisoria però vede ancora largamente in testa i due "Maurizi", che staccano Ulisse di 10 e 8 giri, cosa che li autorizza a guardare all'ultima manche con ambizioni da podio.

I primi cinque partono come schioppettate, ma non sono esenti da errori, forse perché le gomme perdono in fretta il beneficio della pulitura, cambiando repentinamente le sensazioni di guida al limite.

E così per i primi minuti IST fotografa una situazione ancora a favore di Maurizio M. e Maurizio, perché inizialmente quella era la loro classifica.



Poi Enzo prende il passo giusto, mettendosi in vetta anche alla provvisoria. I distacchi però sono particolarmente serrati, soprattutto fra lui, Federico e Davide, mentre Matteo individua nel Busa il suo punto di riferimento. Marco rimane a lungo l'unico senza errori, che comunque alla fine saranno solo due, il migliore in questa speciale graduatoria. Bianco ce la mette tutta, ma quando il relè stacca la corrente per la sesta e ultima volta, il Busa è lì davanti di un metro!

Fra i primi tre si innesca un certo nervosismo, e alcune assistenze sfortunate provocano qualche brontolio, in barba all'auspicato fair play; le posizioni si invertono, con Davide che a metà gara passa in testa, costantemente insidiato da Fede ed Enzo. Al via dell'ultima sessione i primi due sono esattamente affiancati, con Davide in corsia Bianca e Federico in rossa.

Il più giovane accuserà però fin da subito problemi di captazione, avendo presumibilmente raccolto dello sporco, o per un difetto di posizionamento delle spazzole. Via libera a Davide quindi, anzi no, perché il leader si disunisce incespicando in un paio di errori al tornantino delle "acque torbide", lasciando via libera ad Enzo, che torna meritatamente in testa nel finale così come lo era stato all'inizio. La gara finisce così, senza altri sussulti, con Maurizio che sale sul podio a scapito di Federico, che può recriminare nei confronti della dea bendata.

Davide

CLASSIFICA				
	PILOTA		giri	set
1	(+3) ENZO	NISSAN R89C	119	26
2	(+1) DAVIDE	PORSCHE 956	118	38
3	(+9) *MAURIZIO	NISSAN R89C	117	28
4	(-3) FEDERICO	TOYOTA 88C	117	17
5	(+8) MAURIZIO M.	NISSAN R89C	115	60
6	(-1) BUSA	NISSAN R89C	115	25
7	(-5) BIANCO	NISSAN R89C	115	23
8	(=) ULISSE	MAZDA 787B	107	78
9	(=) ROBY	PORSCHE 962	107	15
10	(-4) STEFANO P.	LANCIA LC2	105	37
11	(+4) MARCO Z.	LANCIA LC2	104	7
12	(-5) CICO	TOYOTA 88C	101	37
13	(-3) BRUNO	JAGUAR XJR9	96	20
14	(-3) ENZO S.	JAGUAR XJR9	87	35
15	(-1) MARCO S.	PORSCHE 956	86	11

CLASSIFICA GRUPPO C								TOT.	
2020/2021	19/09/2022	24/10/2022	24/11/2022	09/01/2023	09/02/2023	27/03/2023	11/05/2023	SCARTO	1
	1	18	25						
2	20	20						40	40
3	14	14						28	28
4	11	15						26	26
5	25							25	25
6	12	12						24	24
7	8	11						19	19
8	18							18	18
9	15							15	15
10	7	7						14	14
11	13							13	13
11	13							13	13
13	6	6						12	12
14	10							10	10
14	10							10	10
16	9							9	9
16	9							9	9
18	0	8						8	8
19	5							5	5



2ª Classic Open

Fianco a fianco

per buona parte della gara

Volendo rompere lo schema di commento tradizionale, che normalmente segue la sequenza temporale delle serate di gara, per la seconda prova del Trofeo Classic Open non si possono trascurare alcuni elementi di novità, anche se non eclatanti in termini di classifica.



Innanzitutto Andrea C.. Vuoi per il pulsante "elettronico, no grazie!", vuoi per la vettura desueta (la quasi dimenticata Matra 670 Slot.it), vuoi per i responsi cronometrici di valore assoluto (10"881 il migliore).



Aggiungiamo Riccardo, che con una vettura eccellente (ex Pine, ex Mario Z.) non manca l'occasione per salire ai piani alti anche nella velocità su pista.



Poi Gigi, che con una Thunderslot praticamente di scatola (peraltro la meno quotata, la Lola T70 coupé, con l'aggravante del pilota ghiottinato!), dimostra notevoli progressi, lasciando presagire ulteriori passi avanti.



Infine Roby, che aggiunge spessore tecnico alla sua buona gara, se consideriamo la configurazione della sua Porsche, una 917 Spyder Fly montata su telaio HRS. Anche per lui ottime premesse per l'immediato futuro!

Insomma nel panorama del nostro club non mancano le novità.

La serata inizia con la pole position di Ulisse, un altro che frequenta sempre più costantemente il gotha del VRslot. Il suo tempo di 11"055 in corsia 2 lascia presagire una gara piuttosto competitiva, anche nel verso destrorso.

Bianco, Federico, Alberto M. e Maurizio M. sono subito lì a ridosso, mentre Davide (campione in carica e vincitore di gara 1), che completerà la prima manche, sembra accontentarsi di un più modesto 11 e mezzo, a scampo di errori che lo avrebbero precipitato nelle batterie più "movimentate".



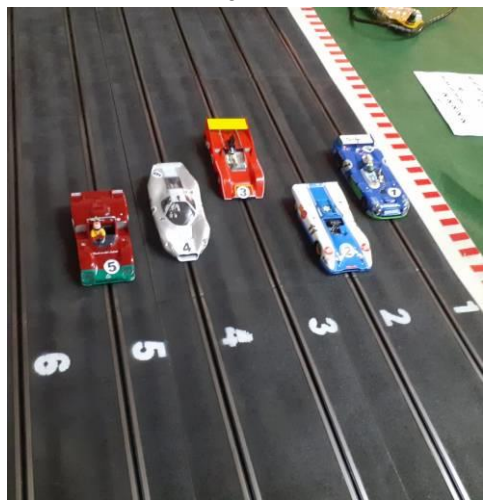
Una disavventura che tocca invece ad Enzo, protagonista annunciato, che scopre dopo un solo metro che il suo motore fa le bizze, probabilmente per un gocciolo d'olio trafilato sul collettore. Giro cronometrato e gara ne risulteranno parzialmente compromessi.

Scivola nella manche più lenta anche Andrea C., che incappa in un'uscita traditrice proprio all'ultima curva prima della fotocellula, in un giro che sembrava potergli garantire quantomeno la batteria di mezzo.





Tocca quindi ad Enzo ed Andrea C. fare da lepri nella manche di apertura, ma mentre tutti danno per scontata la fuga in avanti del decano, a sorpresa il "Ferroviere volante" si mette in testa la sua "idea meravigliosa" (chi si ricorda di Cesare Ragazzi?), che non ha niente di tricologico, anche se al suo rivale di serata una ritoccatina potrebbe giovare.



Insomma, colte reminescenze a parte, i primi 24 minuti vivono sul loro duello, con Andrea più veloce ed Enzo un po' più regolare. Nel finale purtroppo il primo accusa un reiterato problema in fondo al rettilineo, dove la sua Matra probabilmente spaccia troppo, a causa di un eccessivo serraggio dei giochi soprattutto sul banchino; mastica amaro il nostro rappresentante della corrente dei "pacifici", che a causa dei molteplici dritti (qualcuno con tanto di carpiato fin sul pavimento) rischia l'espulsione dalla congrega per malcelato turpiloquio.

Enzo fa il possibile con una McLaren M8 irricognoscibile rispetto a quella del pregara, rintuzzando gli attacchi del più giovane rivale, e chiudendo davanti per poco più di mezzo giro.

In questa manche, come anticipato, si mette in luce anche il Roby, cui manca ancora un po' di dimestichezza con la pista, lui che preferirebbe senz'altro la Carrera.



Alle sue spalle, nemmeno troppo staccata, l'Alfa 33 di Marco D.L., che nel dopogara verrà redarguito in stereofonia dalla coppia Davide - Gigi per avere ancora un mezzo così come Slot.it l'ha fatto, con tanto di viti originali in tutti i buchi possibili...

Prosegue nel frattempo la crescita del giovanissimo Marco S., per una volta sgravato dal confronto diretto col "papi", che a tratti dimostra il suo trend positivo, con alcune promettenti sequenze di giri puliti. Avanti così Marchetto!



Sotto con il secondo gruppo, ancora con una corsia libera, dove si fatica un po' di più ad ipotizzare il protagonista. In realtà bastano pochi minuti di gara per individuare in Riccardo il leader incontrastato, anche perché alla evidente superiorità del mezzo si aggiunge la freddezza con cui il pilota gestisce la gara, evitando ogni eccesso e riducendo al minimo gli svarioni (solo 2 alla fine le uscite di pista, preceduto in questa particolare statistica solo da Davide).



Più sorprendente invece la prestazione dello "Zio" Gigi, che normalmente non brilla per qualità dei mezzi impiegati; stavolta, come già anticipato, la sua Lola gli consente una prestazione di tutto rispetto, e anche i tempi registrati riportano un progressivo miglioramento, fino ad un promettente 11"4. A lui tocca il ruolo di inseguitore del leader, anche se alla fine i giri di svantaggio saranno ben quattro.



Per lunghi tratti la gara di Bruno sembra potergli aprire la porta della prima metà della classifica, ma alla fine le 18 uscite di pista pesano sullo score. Un buon passo avanti, comunque, anche per la messa a punto del mezzo, apparso finalmente piuttosto competitivo.

La Ford GT40 di Riccardo la eredita occasionalmente Enzo S., ma il sinistro rumore metallico emesso non dice nulla di buono, e infatti il nostro recente socio perde ben presto contatto dai rivali diretti, ben staccato anche da Andrea Ing., la cui Ford MKIV NSR non brilla anch'essa per qualità della preparazione (è praticamente ancora nuova!). I nostri tecnici titolati sono pregati di supportare i bisognosi, grazie!



Con Enzo e Andrea C. sempre in vetta alla provvisoria, dopo che Riccardo aveva fatto capolino in qualche fase di gara, ci si avvia alla manche conclusiva.



La lineup di questa batteria desta più di qualche preoccupazione, perché l'arancione chiaro delle McLaren risulta dominante.

Agli occhi più esperti non sfuggerà un altro aspetto: la McLaren M8 di Davide è l'unica Slot.it contro una muta di Thunderslot, quattro M6 ed una Elva. Il tentativo di Maurizio M. di differenziare la propria con un paio di rattoppi neri appare piuttosto sterile...

Al pronti via sono proprio le tre M6 arancioni a mettersi davanti, con il Bianco che sembra disporre di maggior confidenza, controllando meglio degli altri le uscite di pista. Qualche problema in più per Federico ed Alberto, che fanno compagnia in coda a Davide, partito piuttosto cautamente in corsia 6.



Il sestetto per buona parte di gara rimane racchiuso in meno di un giro, con Matteo sempre in testa e Davide che riprende posizioni grazie alle uscite della concorrenza; il suo primo e unico dritto si registrerà a metà gara.

Dopo il giro di boa si assiste alla fase più entusiasmante, con tre vetture affiancate in testa nello spazio di pochi centimetri: sono quelle di Bianco, Davide e Ulisse, che per un'intera corsia riescono a marcarsi strettissimo, con un vantaggio minimo del primo.

Poi l'ennesimo contatto fra Matteo e Fede, e relativo alterco, mette fine alle ambizioni del leader provvisorio, e anche alle chance di rimonta della "pantera rosa", che lamenta qualche problema di assetto alla sua Elva, assemblata definitivamente solo pochi minuti prima del via.



I tempi migliori restano comunque i suoi e quelli di Alberto M. (10"69), con quest'ultimo che ha pregiudicato la sua classifica nelle prime corsie, vanificando quanto di buono fatto in seguito.

Solo Ulisse riesce a contenere le uscite di pista, e infatti sarà proprio lui a restare nello stesso giro del nuovo battistrada, Davide, che chiuderà la gara controllando il margine di vantaggio.

Troppe invece le uscite di pista di Maurizio M., che scivola indietro nella generale, trovando pace solo nel dopogara, grazie ai consigli di Fede. Matteo invece a bocce ferme fa outing, confessando che la sua Thunderslot è in versione "evo", con sospensioni, e quindi va tolta di classifica...

Bis quindi per Davide, ma il campionato è ancora lungo!

Davide

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo	
1	ULISSE	MCLAREN M6A	11.055
2	BIANCO	MCLAREN M6A	11.070
3	FEDERICO	MCLAREN ELVA	11.131
4	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	11.174
5	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	11.211
6	DAVIDE	MCLAREN M8D	11.551
7	GIGI	LOLA T70	11.925
8	RICCARDO Z.	ALFA 33	12.063
9	BRUNO	ALFA 33	13.217
10	ANDREA ING.	FORD GT40 MKIV	13.679
11	ENZO S.	FORD GT40	14.401
12	ANDREA C.	MATRA 670	14.804
13	ROBY	PORSCHE 917 SPYD	15.065
14	ENZO	MCLAREN M8D	15.629
15	MARCO S.	FORD P68	17.709
16	MARCO D.L.	ALFA 33	29.925

CLASSIFICA

PILOTA		giri set		
1 (+5)	DAVIDE	MCLAREN M8D	128	78
2 (-1)	ULISSE	MCLAREN M6A	128	11
3 (+1)	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	126	22
4 (-1)	FEDERICO	MCLAREN ELVA	124	0
5 (+9)	ENZO	MCLAREN M8D	123	80
6 (+6)	ANDREA C.	MATRA 670	123	19
7 (+1)	RICCARDO Z.	ALFA 33	122	72
8 (-3)	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	119	81
9 (-2)	GIGI	LOLA T70	118	22
10 (+3)	ROBY	PORSCHE 917 SPYD	115	59
11 (-2)	BRUNO	ALFA 33	104	49
12 (-2)	ANDREA ING.	FORD GT40 MKIV	101	61
13 (+3)	MARCO D.L.	ALFA 33	99	23
14 (-3)	ENZO S.	FORD GT40	91	50
15 (-)	MARCO S.	FORD P68	88	36
16 (-14)	BIANCO	MCLAREN M6A	SQL	

CLASSIFICA CLASSIC OPEN

2020/2021	2020/2021							TOT.	SCARTO
	05/09/2022	27/10/2022	05/12/2022	12/01/2023	06/03/2023	06/04/2023	15/05/2023		
1	DAVIDE	25	25					50	50
2	ULISSE	18	21					39	39
3	FEDERICO	20	15					35	35
4	ALBERTO M.	15	17					32	32
5	ANDREA C.	14	13					27	27
6	MAURIZIO M.	12	11					23	23
7	BRUNO	7	8					15	15
8	ENZO		14					14	14
9	BRUKO	13						13	13
10	RICCARDO Z.		12					12	12
11	BUSA	11						11	11
11	ENZO S.	6	5					11	11
13	GIORGIO S.	10						10	10
13	GIGI		10					10	10
15	MARCO Z.	9						9	9
15	ROBY		9					9	9
17	CICO	8						8	8
18	ANDREA ING.	7						7	7
19	MARCO D.L.	6						6	6
20	MARCO S.	4						4	4
21	BIANCO	S							